

Anche Fanuc nei robot per rifiuti

Il costruttore giapponese ha collaborato con la start-up Recycleye per sviluppare un sistema basato sull'intelligenza artificiale.

16 aprile 2021 11:32

Il costruttore di robot Fanuc sta collaborando da oltre un anno con la start-up Recycleye allo sviluppo di sistemi per la selezione e il prelievo automatico di rifiuti, basata su sistemi avanzati di visione e algoritmi di intelligenza artificiale.



Recycleye Robotics è in grado di identificare, prelevare e posizionare rifiuti al ritmo di 55 prelievi riusciti al minuto - affermano i due partner - consentendo di raddoppiare la produttività della selezione manuale. I ricercatori sono inoltre riusciti a realizzare un sistema che pesa il 75% in meno rispetto a qualsiasi altro robot raccoglitore di rifiuti presente sul mercato. Inoltre, l'installazione plug-and-play elimina i costosi interventi di retrofit.

La combinazione tra sistema di visione e intelligenza artificiale (Recycleye Vision) risulterebbe superiore all'uomo nell'identificare e classificare i diversi manufatti presenti nel flusso di rifiuti, distinguendo materiale, tipologia e persino marchio impresso sul pezzo. È anche in grado di autoapprendere nel tempo e rilevare così nuovi oggetti, consentendo al sistema robotico di adattarsi ai cambiamenti nella composizione dei rifiuti senza bisogno di aggiornamenti manuali.

Il sistema è già stata validato dai due partner e implementato in due centri di recupero materiali del Regno Unito, su linee di smistamento di plastica e carta. Un terzo progetto, in Francia, dovrebbe partire entro fine anno.

© Polimerica - Riproduzione riservata